



# COMUNE DI RACALE

## PROVINCIA DI LECCE

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 128 del Registro del

**Oggetto: Patto per l'attuazione della sicurezza urbana. Approvazione schema.**

L'anno **duemiladiciotto**, addì **uno** del mese di **giugno**, alle ore tredici e trentacinque minuti nella sala delle adunanze del comune suddetto, convocata con apposito avviso, la Giunta Comunale, riunitasi nelle persone dei signori:

N.O.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	Metallo Donato	X	
2	Tasselli Maria Anna	X	
3	Palumbo Giulio	X	
4	Salsetti Antonio	X	
5	Francioso Elisabetta	X	
6	Manni Daniele	X	

#### Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267

REGOLARITA' TECNICA  
Parere: Favorevole  
Addì: 01/06/2018  
  
Il Responsabile di Posizione  
Serena Chetta

Parere: Favorevole in ordine alla regolarità contabile.  
Addì: 01/06/2018

Il Responsabile di Ragioneria  
dott.Sebastiano D'Argento

#### ATTESTAZIONE Ex art. 153, del D. Lgs. 267/2000

Si ATTESTA la regolarità contabile, la copertura finanziaria della spesa e il relativo impegno.

Parere: Favorevole

Data, 01/06/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
dott.Sebastiano D'Argento

*Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.7/3/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD), che è conservato in originale negli archivi informatici del Comune, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.*

Con la partecipazione del segretario generale signor Dott.ssa Esmeralda Nardelli.  
Il Presidente Donato Metallo, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### VISTI:

- il Decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48;

- la circolare del Ministero dell'Interno del 28 marzo 2018 Prot. n.11001/123/111(3) Uff. II - Ord. e Sic.

Pub., con la quale si dirama lo schema di Patto per la sicurezza urbana dedicato ai sistemi di videosorveglianza funzionali al controllo delle zone maggiormente esposte a rischi criminali, da stipulare

con le amministrazioni comunali interessate, relativo alla concessione dei contributi con scadenza 30 giugno 2018 ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 31 gennaio 2018;

- la nota acquisita al prot. dell'Ente n. 8241 del 10.05.2018 con cui il Prefetto di Lecce ha trasmesso lo schema di "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana", da integrare con l'indicazione delle aree del territorio comunale individuate dal progetto redatto dal Comune, e il modulo per la richiesta di finanziamento;

**VISTO** lo schema di "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana", integrato con le indicazioni richieste dalla Prefettura, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, e ritenuto lo stesso adeguato alle esigenze di questo Ente;

**CONSIDERATO** che l'installazione di sistemi di videosorveglianza può rappresentare efficace strumento di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;

**ACQUISITO** il parere tecnico favorevole parte integrante del presente atto, reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

**Con votazione** favorevole, unanime e palese

### DELIBERA

- 1) **Di approvare** lo schema di "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana", allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) **Di autorizzare** il Sindaco alla sottoscrizione del Patto di cui al precedente punto 1);
- 3) **Di demandare** al Responsabile del Settore Assetto del Territorio di presentare richiesta di finanziamento a valere sui "Fondi di Riserva Speciali" dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle finanze;
- 4) **Di trasmettere** il presente atto al Responsabile del Settore Assetto del Territorio e alla Prefettura di

Lecce;

5) **Di dichiarare**, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione, resa nei modi e forme di legge, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267.

Comune di Racale - Deliberazione n. 128/2018 del 01/06/2018

Oggetto: Patto per l'attuazione della sicurezza urbana. Approvazione schema.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto. Firmato da: NARDELLI/ESMERALDA/2013149729A20 --- SALSETTI/ANTONIO/2017149729A161 --- METALLO/DONATO/2017149729A1

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.79/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD), ed è conservato in originale negli archivi informatici del Comune ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.

---

## ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Informatico del Comune il 01/06/2018 e per 15 giorni consecutivi, sensi dell'Art.124 - D.Lgs.18/8/2000, N°267.

**Il Responsabile del 1° Settore**  
Dott. Elio Giannuzzi

---

---

## ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

- dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000).
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi gg 10 dall'inizio della pubblicazione.
-

# PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA

(art.5 del decreto legge n.14/2017, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48)

Tra

**Il Prefetto di Lecce**

e

**Il Sindaco di Racale**

**VISTI:**

- gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 “*Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza*”;
- la legge 1 aprile 1981, n.121 “*Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni*”;
- la legge 7 marzo 1986, n.65 “*Legge quadro sull’ordinamento della Polizia Municipale*”;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;
- l’art.1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che conferisce al Ministro dell’Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48 recante “*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*”;
- l’art.5 del citato testo, che regola i «patti per l’attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti», e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2 lett.a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l’installazione di sistemi di videosorveglianza;
- l’art.5, comma 2-ter, che autorizza una spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio 2017-2019 con fondi nazionali, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni; l’accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l’installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- il “Patto per la sicurezza tra il Ministero dell’Interno e ANCI”, sottoscritto il 20 marzo 2007;
- il Decreto del Ministro dell’Interno 15 agosto 2017 “*Direttiva sui comparti di specialità delle Forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia*”;

Comune di Racale - Deliberazione n. 128/2018 del 01/06/2018

Oggetto: Patto per l'attuazione della sicurezza urbana. Approvazione schema.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto. Firmato da: CHETTA SERENA

*Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.7/3/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD), ed è conservato in originale negli archivi informatici del Comune ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.*

- il decreto in data 31 gennaio 2018 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.57 del 9 marzo 2018, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste dall'art.5, comma 2-ter, del decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14;
- le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante “*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*”, e gli atti ivi richiamati;
- la circolare del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2013, recante “*Sistemi di videosorveglianza. Trattamento dei dati personali*”;
- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 “*Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio*”;
- la Circolare di indirizzo ai Prefetti del Gabinetto del Ministro dell'Interno - Uff. II - Ord. e Sic. Pub. n.11001/123/111(3) del 28 marzo 2018 in merito alle modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all'installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- l'articolo 7-bis del decreto legge 29 dicembre 2016, n.243, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n.18, nonché il D.P.C.M. 7 agosto 2017 recante: “*Modalità di verifica, a decorrere dalla legge di bilancio 2018, se, e, in quale misura, le amministrazioni centrali si siano conformate all'obiettivo di destinare agli interventi nel territorio composto dalle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna un volume complessivo annuale di stanziamenti ordinari in conto capitale*”;
- le *Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata*, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;

#### **PREMESSO CHE:**

- il Comune di Racale intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio, come plessi scolastici e istituzionali, insediamenti di stranieri senza fissa dimora, locali notturni, fenomeni di abusivismo commerciale, occupazioni abusive, ecc.;
- a tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia locale, il Comune intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse, previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza dal decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, nelle more dell'emanazione delle *Linee guida* che dovranno essere adottate su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Città e autonomie locali.

#### **Art. 1 Finalità**

La Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo e il Comune di Racale (di seguito Parti), nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità e favorendo così l'impiego delle Forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio.

A tale scopo, le Parti riconoscono che occorre intervenire in materia di sicurezza urbana attraverso azioni volte alla:

- prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- promozione del rispetto del decoro urbano.

Le Parti, nel quadro dei principi di leale collaborazione, richiamano il ruolo di centralità del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana.

## Art.2 Strumenti attuativi

Al fine del perseguimento delle finalità di cui all'art.1 e, in particolare, per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria, le Parti individuano quale prioritario obiettivo l'installazione e/o il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza comunali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del decreto in data 31 gennaio 2018 richiamato in premessa, nelle seguenti aree del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità:

- A. Edifici pubblici:
  - scuola via Siena
  - scuola via Marsala
  - scuola via Lucania
  - scuola via Piemonte
  - scuola via Mazzini
  - Municipio
  - Stadio comunale
  - Casa delle associazioni in via Piave
  - Immobile comunale in via Immacolata
- B. Vie di accesso al Paese:
  - via Alliste
  - via Melissano
  - via Gallipoli
  - via Ugento
  - via Fiumi Marina
  - via Quarta
  - via Mazzini
- C. Zone periferiche:
  - via Siena complesso IACP
  - viale dello Stadio
  - via Ospina
- D. Torre Suda:
  - piazzetta Stella Maris
  - via Curtatone
  - via Luigi Rizzo
  - via Lungomare
  - via Adua
  - piazzetta Don Tonino Bello
  - parcheggio area Torre
  - corso Vittoria



I progetti anche integrati dei sistemi di videosorveglianza, elaborati nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, per le modalità di impiego e ogni aspetto tecnico operativo, in coerenza con le direttive ministeriali emanate in materia, con particolare riferimento alla circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012, recante “*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*” e agli atti ivi richiamati.

Le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a favorire lo scambio informativo tra le Forze di polizia e la Polizia locale.

### **Art.3 Cabina di regia**

È istituita presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo una Cabina di regia, composta dai rappresentanti delle Forze di polizia e della Polizia locale, con il compito di monitorare lo stato di attuazione del Patto, con cadenza semestrale, anche ai fini della predisposizione, da parte del Prefetto, della relazione informativa all'Ufficio per il coordinamento e pianificazione della Forze di polizia del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, individuato quale punto di snodo delle iniziative in materia di sicurezza urbana.

### **Art. 4 Durata e verifiche**

Il presente Patto ha durata sino al completamento delle procedure previste dal decreto interministeriale del 31 gennaio 2018 richiamato in premessa.

Racale,

Il Prefetto di Lecce

Il Sindaco di Racale